



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**  
PROVINCIA DI CATANIA

N.

     di prot.

N.

12.4 Reg. Del.

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio \_\_\_\_\_

Competenze \_\_\_\_\_

Cod. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Art. \_\_\_\_\_

Spese per \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Somma stanziata € \_\_\_\_\_

Aggiunta per storni € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Dedotta per storni € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Impegni assunti € \_\_\_\_\_

Fondo disponibile € \_\_\_\_\_

Visto ed iscritto al \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

del Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario

uscita di competenza di € \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_ 2008 \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della complessiva spesa di \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

L'anno duemilaotto addi \_\_\_\_\_ Tre \_\_\_\_\_

del mese di \_\_\_\_\_ Novembre \_\_\_\_\_

alle ore 12.00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Andrea Messina e con l'intervento dei Signori:

1) Sig. Gugliotta Michele

2) Sig. Abate Giuseppe (\*)

3) Sig. Russo Giovanni (\*)

4) Sig. Scalia Giovanna Marta

5) Sig. Motta Ignazio

6) Sig. Bertolo Nicola

7) Sig. Seminario Lorenzo Innocenzo

Non sono intervenuti gli assessori (\*):

1) Abate Raimo

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario del Comune Sig. Dott. Vincenzo Scarcella

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 13 NOV. 2008 al 27 NOV. 2008

Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, 11 FEB. 2009

Il Segretario Comunale

[Signature]



## LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Dott. Andrea Messina - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: " Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni";

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;

Visto il parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni".-

OGGE  
PER II

ELEN

URGE

li \_\_\_\_\_

Da li

Esamin

03/1

Data



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

SETTORE AA. GG.  
IL DIRIGENTE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI.-

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li \_\_\_\_\_

ELENCO ALLEGATI: NEBOLANUSO

~~URGENTE - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA~~

li \_\_\_\_\_

IL SETTORE PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Data 3/11/2008

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data 03/11/2008

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Data 8/11/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ \_\_\_\_\_

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. \_\_\_\_\_ ART. \_\_\_\_\_

COMP./RESIDUI \_\_\_\_\_ DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale nell'adunanza del

03/11/2008

con deliberazione n° 124

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

ore 15,00 e seg

Somma stanziata € \_\_\_\_\_

Variazioni in aumento € \_\_\_\_\_

Variazione in diminuzione € \_\_\_\_\_

Stanziamento aggiornato € \_\_\_\_\_

Somme già impegnate € \_\_\_\_\_

SOMMA DISPONIBILE € \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data \_\_\_\_\_

IL SINDACO

-Richiamata la legge 6 agosto 2008, n. 133 (in G.U. n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ord. n. 196 - in vigore dal 22 agosto 2008) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e segnatamente l'art. 46 che recita:

"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, (( convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso ))..».

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo (( degli enti territoriali ))..».

-Tenuto conto che l'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007 n. 244 dispone che con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi esterni;

-Considerato che l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) assegna alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del suddetto regolamento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

-RILEVATO CHE il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 del 15/10/2008, immediatamente esecutiva, ha fissato i criteri generali in merito all'assegnazione di incarichi esterni di tal che la Giunta Municipale può approvare l'allegato regolamento, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni e che integra il regolamento degli Uffici e dei servizi;

-Visto il T. U. E. L. approvato con Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

-Vista la legge 24/12/2007 n. 244;

-Visto il Decreto legislativo 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

-Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9/05/2008 n. 20;

- Visto lo Statuto Comunale;

-Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente del Settore interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, acquisito agli atti;

-Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale;

*PROPOWE*

DI DELIBERARE

Per le motivazioni ampiamente esposte e per obbligo di legge,

1. Approvare, come con il presente atto di approva, l'allegato regolamento, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni che integra il regolamento degli Uffici e servizi approvato con Delibera del Commissario Regionale n. 91 del 24/04/2001 s.m.i. con delibera del Commissario Regionale n. 97 dell'11/05/2001 e Giunta Municipale n. 83 del 7/11/2001.
2. Trasmettere l'approvato regolamento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dall'adozione.
3. Trasmettere altresì il presente regolamento agli incaricati di funzioni dirigenziali per gli adempimenti di rispettiva competenza.

# Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni

## Articolo 1

### Principi ed oggetto del Regolamento

1. Il Comune svolge i propri compiti privilegiando e valorizzando la professionalità del personale dipendente.
2. Gli incarichi di collaborazione esterna vengono conferiti dal Comune nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, proporzionalità ed adeguatezza dei compensi, professionalità, per il perseguimento di obiettivi cui non possa farsi fronte attraverso le risorse interne.
3. Il presente regolamento, ai sensi degli artt. 48, comma 3, 89 e 110, comma 6, del T.U. decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 6, 6 bis e 6 ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 3, comma 54, 55, 56, 57 e 76 della Legge n. 244/2007 e n. 133/2008 disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca.

## Articolo 2

### Ambito di applicazione

1. La disciplina del presente regolamento si applica a tutti gli incarichi conferiti dall'Amministrazione.
2. I contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, si identificano in prestazioni d'opera intellettuale, rese senza vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del committente; i relativi incarichi sono conferiti ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti e degli artt. 2229 e seguenti del codice civile e generano obbligazioni che si esauriscono con il compimento di una attività circoscritta e tendenzialmente destinata a non ripetersi, ancorché prolungata nel tempo e sono finalizzate a sostenere e migliorare i processi decisionali dell'ente. Gli incarichi di lavoro autonomo occasionale si articolano secondo le seguenti tipologie:
  - a) incarichi di studio, afferenti a specifiche indagini, esami ed analisi su un oggetto o un particolare problema d'interesse dell'ente, con la finalità di produrre un risultato che diverrà proprietà dell'ente e sarà da questo utilizzato; il requisito essenziale è la predisposizione di una relazione scritta finale, nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
  - b) incarichi di ricerca, riguardanti lo svolgimento di attività di speculazione e di approfondimento relative a determinate materie e la prospettazione dei relativi risultati e soluzioni, i quali presuppongono la preventiva definizione di specifici programmi da parte dell'ente;
  - c) consulenze, consistenti nell'acquisizione, tramite prestazioni professionali, acquisizione di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su una o più specifiche questioni proposte dall'ente.
3. I contratti di lavoro autonomo, di natura coordinata e continuativa, si identificano in prestazioni d'opera intellettuale, rese nell'ambito di rapporti di collaborazione di carattere sistematico e non occasionale, che si estrinsecano in prestazioni d'opera intellettuale rese con continuità e sotto il coordinamento del committente, ma senza vincolo di subordinazione, conferite ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti e degli artt. 2229 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 409 del codice di procedura civile.

5 L'Ente può fare ricorso alle diverse forme contrattuali flessibili previste dalla normativa in vigore in caso di esigenze cui non sia possibile far fronte con personale interno per gli incarichi dirigenziali e per la responsabilità degli uffici e servizi, di qualifiche dirigenziali di alta specializzazione applicando gli artt. 109 e 110 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Resta inteso che nella scelta fra le diverse forme contrattuali occorre valutare la durata e le caratteristiche delle esigenze da soddisfare, l'eventuale urgenza di trovare una soluzione nonché la spesa che ne deriva.
4. Le disposizioni di cui al presente regolamento non si applicano:
  - ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nonché agli organismi operanti per le finalità di cui all'art. 1, c. 5, legge n. 144/1999, ai sensi dell'art. 3 c.77 legge 244/2007;
  - alle attività aventi rilevante contenuto artistico, scientifico, culturale e didattico-formativo, la cui cura o realizzazione, per la loro particolare natura, sarà conferita intuitu personae tenuto conto del significativo valore dei soggetti da incaricare;
  - alla attività di rappresentanza in giudizio ed al patrocinio legale;
  - alle prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
  - agli incarichi conferiti ai sensi d. lgs. n. 163/2006 ("codice dei contratti pubblici").
  - gli esperti di cui all'art. 14 l. r. 26/08/1992 n. 7.

## Articolo 3

### Ricorso ai collaboratori esterni

1. La competenza all'affidamento degli incarichi è del Sindaco o dei Responsabili degli Uffici e Servizi che intendono avvalersene, i quali possono ricorrervi nell'ambito delle previsioni e con i limiti posti dal Bilancio di previsione e dal Piano esecutivo di gestione, in coerenza con gli indirizzi generali di gestione formulati dagli organi di governo e nel rispetto dei presupposti indicati nel successivo art.5.

2. Gli incarichi possono essere conferiti, previa certificazione di carenza dell'idonea professionalità nell'ambito del servizio medesimo. Detta carenza si considera tale anche quando sia certificata la difficoltà a rispettare i tempi della programmazione degli interventi da effettuare.

2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico.

#### Articolo 4

##### **Programma annuale per l'affidamento degli incarichi e determinazione limite di spesa**

1. Il consiglio comunale è l'organo competente ad approvare il programma annuale degli incarichi, sulla base di una proposta formulata dalla Giunta tenendo anche conto delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi sulle esigenze prevedibili.

2. Il programma può essere integrato o modificato nel corso dell'anno, con le stesse modalità indicate nel comma 1, in presenza di ulteriori e/o diverse esigenze emerse successivamente alla sua approvazione.

3. La spesa annua massima che può essere destinata al finanziamento degli incarichi viene espressamente determinata annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

4. Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei.

#### Articolo 5

##### **Presupposti per il conferimento di incarichi professionali**

1. Il ricorso agli incarichi di cui alla presente disciplina possono essere conferiti in presenza dei seguenti presupposti, la cui verifica deve analiticamente risultare dall'atto di conferimento:

a) le ragioni poste alla base dell'incarico, accertando l'assenza della professionalità richiesta all'interno dell'ente ovvero l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili, nell'ambito dell'apposito programma approvato dal Consiglio comunale;

b) l'oggetto della prestazione, che deve corrispondere alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'ente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, da cui si rileva che per la loro realizzazione è richiesto l'apporto di specifiche conoscenze o di contributi di qualificata professionalità;

c) l'incarico deve essere previsto nel programma approvato dal Consiglio Comunale di cui al precedente art 4;

d) la temporaneità e l'alta qualificazione della prestazione richiesta; a tal fine si considerano prestazioni di alta qualificazione quelle connesse a professioni intellettuali per le quali sono richieste la laurea ed eventualmente particolari abilitazioni, autorizzazioni o qualificazioni, anche comportanti l'iscrizione in albi e/o elenchi; sono fatti salvi i casi documentati di alta specializzazione in ambiti professionali particolarmente complessi, anche caratterizzati da elevata tecnologia o da contenuti particolarmente innovativi, riconducibili a nuove professionalità o a professioni non regolate specificamente;

e) la durata dell'incarico (il termine iniziale e finale);

f) il quantum presunto della spesa, adeguatamente motivato, e le modalità di pagamento;

g) il luogo dell'incarico e le modalità di realizzazione del medesimo;

h) la forma di pubblicità idonea (il bando con la durata di pubblicazione);

i) il rispetto della procedura comparativa, di cui agli art. 6 e 7, salvo quanto previsto dal successivo art. 8, per il conferimento dello stesso.

#### Articolo 6

##### **Individuazione delle professionalità**

1. La scelta dell'incaricato va adeguatamente motivata e può avvenire:

- tramite comparazione di curricula acquisiti;

- oppure previa selezione pubblica, anche con colloquio o altra modalità di valutazione attitudinale.

2. Nel caso di scelta dell'incaricato mediante selezione pubblica il responsabile competente predisporre un apposito avviso di selezione, da pubblicare all'Albo pretorio e sul sito Internet dell'ente, nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività dell'ente;

b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;

c) durata dell'incarico (il termine iniziale e finale);

d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;

e) compenso complessivo lordo a base di selezione per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate, quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;

f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

3. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché le modalità di svolgimento e i criteri della selezione.

4. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

5. Per incarichi di importo superiore a euro 60.000,00 (sessantamila) annui lordi IVA esclusa, l'incarico professionale può essere conferito all'esito di una apposita indagine di mercato, espletata attraverso una lettera d'invito contenente gli elementi di cui al comma 2, da inviare ad almeno tre soggetti dotati dei requisiti necessari. Detti soggetti possono essere individuati tra quelli iscritti alle liste di accreditamento formate ai sensi del successivo art. 9.

#### Articolo 7

##### **Procedura comparativa**

1. L'Ufficio competente procede alla valutazione dei curricula e/o delle relative offerte presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, delle quali facciano parte rappresentanti degli uffici che utilizzeranno la collaborazione.

2. Ad ogni curriculum e/o relativa offerta viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) titoli di studio posseduti;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) eventuali riduzione sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso;
- e) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione.

3. Il bando potrà prevedere colloqui, esami, prove specifiche, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

4. All'esito della selezione è stilata una graduatoria di merito, approvata con atto motivato del responsabile.

5. Il candidato risultato vincitore è invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa.

6. Nelle procedure comparative realizzate con invito, secondo quanto previsto dal precedente art. 6, comma 5, la selezione è effettuata sulla base dei medesimi criteri indicati nel comma 2 del presente articolo.

#### Articolo 8

##### **Conferimento di incarichi professionali senza esperimento di procedura comparativa**

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 7, il responsabile competente può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'espletamento di procedure di selezione, quando ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) quando non abbiano avuto esito le procedure comparative di cui al precedente art. 7;
- b) in casi di particolare urgenza, adeguatamente documentati e motivati;
- c) per prestazioni lavorative di tipo complementare, non ricomprese nell'incarico principale già conferito, qualora motivi sopravvenuti ne abbiano determinato la necessità per il risultato finale complessivo. In tal caso l'attività complementare potrà essere affidata senza alcuna selezione, a condizione che non possa essere separata da quella originaria senza recare pregiudizio agli obiettivi o ai programmi perseguiti con l'incarico originario;
- d) nel caso in cui la prestazione richiesta preveda un compenso non superiore ad € 60.000,00 lordi IVA esclusa.

#### Articolo 9

##### **Lista di accreditamento esperti**

1. L'ente può istituire una o più liste di accreditamento di esperti esterni con requisiti professionali e di esperienza minimi stabiliti dall'amministrazione, eventualmente suddivise per tipologie di settori di attività. L'amministrazione aggiorna periodicamente le liste.

2. Il responsabile competente ricorre alle liste di accreditamento, nei casi indicati nel precedente art. 8, per invitare alle procedure comparative di selezione un numero di soggetti almeno sufficiente ad assicurare un efficace quadro di confronto e comunque non inferiore a tre.

3. Per la predisposizione delle liste, l'ente pubblicizza, un apposito avviso pubblico con l'indicazione dei requisiti professionali che devono essere posseduti dai soggetti interessati.

4. L'iscrizione nelle liste di chi è in possesso dei requisiti avviene automaticamente e in ordine alfabetico dei candidati.



Articolo 10  
**Disciplinare**

1. Il responsabile competente formalizza l'incarico conferito mediante stipulazione di apposito contratto nel quale sono specificati gli obblighi per il soggetto incaricato.
2. Il contratto, stipulato in forma scritta, deve contenere i seguenti elementi:
  - a) le generalità del contraente;
  - b) la precisazione della natura della collaborazione di lavoro autonomo, occasionale o coordinata e continuativa;
  - c) il termine iniziale e finale per l'esecuzione della prestazione e/o di durata dell'incarico;
  - d) il luogo in cui viene svolta la collaborazione;
  - e) l'oggetto della prestazione professionale, secondo le indicazioni del programma o progetto che viene allegato al contratto;
  - f) le modalità specifiche di esecuzione e di adempimento delle prestazioni e delle eventuali verifiche;
  - g) l'ammontare del compenso per la collaborazione e gli eventuali rimborsi spese nonché le modalità per la relativa liquidazione;
  - h) le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - i) la specifica accettazione delle disposizioni del presente regolamento;
  - j) la determinazione delle penali pecuniarie e le modalità della loro applicazione;
  - k) la definizione dei casi di risoluzione contrattuale per inadempimento;
  - l) il foro competente in caso di controversie.
3. Il compenso della collaborazione è calcolato in correlazione alla tipologia e alla qualità della prestazione richiesta, in modo da perseguire il massimo risparmio e la maggiore utilità per l'ente. Il pagamento è comunque condizionato alla effettiva realizzazione dell'oggetto dell'incarico.
4. Il compenso deve tenere conto delle disponibilità di bilancio e del mercato. Nella determinazione del prezzo si può procedere attraverso una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta. Nella determinazione del compenso il responsabile competente verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con i limiti di spesa vigenti.
5. La corresponsione del compenso avviene di norma al termine dello svolgimento dell'incarico, salvo diversa pattuizione del disciplinare in relazione alle eventuali fasi di sviluppo del progetto o dell'attività oggetto dell'incarico. In ogni caso, il collaboratore è tenuto alla presentazione di una relazione finale illustrativa delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

Articolo 11

**Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico**

1. Il responsabile competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della carenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il responsabile competente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il responsabile competente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. Il responsabile competente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Articolo 12

**Regime particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

1. Gli incarichi possono essere conferiti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 409, n. 3, c.p.c., nel rispetto della disciplina del presente regolamento, quando le prestazioni d'opera intellettuale e i risultati richiesti al collaboratore devono essere resi con continuità e sotto il coordinamento del responsabile competente.
2. Le prestazioni sono svolte senza vincolo di subordinazione e sono assoggettate a un vincolo di coordinamento funzionale agli obiettivi/attività oggetto delle prestazioni stesse, secondo quanto stabilito dal disciplinare di incarico e dal responsabile competente.
3. Al collaboratore non possono essere affidati poteri gestionali autonomi né compiti di rappresentanza dell'ente.
4. Il collaboratore non è tenuto al rispetto di un orario predeterminato; la sua attività può essere esercitata presso le sedi dell'amministrazione, secondo le direttive impartite dal responsabile competente, il quale mette eventualmente a disposizione i locali, le attrezzature e gli impianti tecnici strettamente funzionali all'espletamento dell'incarico.

5. Gli eventuali obblighi di iscrizione alla gestione separata Inps di cui alla legge n. 335/1995, e s.m.i., sono a carico del collaboratore, che è tenuto a darne idonea comunicazione all'amministrazione. Gli eventuali obblighi di iscrizione all'Inail sono a carico dell'amministrazione, che è tenuta a darne idonea comunicazione al collaboratore. Il collaboratore è altresì tenuto a dare idonea certificazione delle deduzioni eventualmente spettanti nonché degli altri dati ritenuti necessari.

I diritti e i doveri del committente e del collaboratore, le modalità di svolgimento delle prestazioni, i casi di sospensione e di estinzione del rapporto di collaborazione sono disciplinati dalla determinazione del responsabile competente e dal disciplinare d'incarico, i quali sono formulati sulla base di schemi da realizzarsi e aggiornarsi a cura del Servizio Personale.

#### Articolo 13

##### **Pubblicizzazione degli incarichi**

1. L'amministrazione rende noti tutti gli incarichi attivati mediante pubblicizzazione sul sito Internet.
2. L'ente predispone annualmente degli elenchi nei quali sono indicati gli incarichi conferiti specificando, per ognuno di essi, i riferimenti identificativi del consulente o del collaboratore, l'oggetto, la ragione dell'incarico e il compenso. Tali elenchi sono pubblicati sul sito web del comune.
3. I contratti relativi a rapporti di consulenza, di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e relativo compenso sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'articolo 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
4. L'omessa pubblicazione sul sito web del comune dei provvedimenti di incarico, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, comporta illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del responsabile preposto, ai sensi dell'articolo 3 comma 54 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
4. In virtù di quanto disposto dal comma 18, articolo 3, della medesima legge 24 dicembre 2007 n. 244, inoltre, i contratti relativi a rapporti di consulenza acquistano efficacia soltanto a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capo in materia di pubblicità degli incarichi si rinvia a quanto disposto dalla vigente legislazione.

#### ART. 15

##### **Invio alla Corte dei Conti**

1. Le disposizioni regolamentari sono trasmesse, per estratto, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla loro adozione.

##### **Disposizioni finali**

Il presente regolamento integra il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.



PRESENTI		ASSENTI		ASTENUTI	
1)	<i>Caricini</i>	1)	<i>Albani</i>	1)	
2)	<i>M. Belli</i>	2)	<i>Dumini</i>	2)	
3)	<i>Caricini</i>	3)		3)	
4)	<i>Caricini</i>	4)		4)	
5)	<input checked="" type="checkbox"/>	5)		5)	
6)		6)		6)	
7)		7)		7)	

**EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° \_\_\_\_\_ della seduta \_\_\_\_\_  
 ore \_\_\_\_\_ che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
<i>Caricini</i>	<i>Ricci</i>	<i>Segretario</i>

**I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

---

---

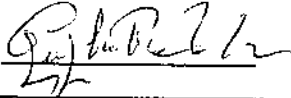
---

---

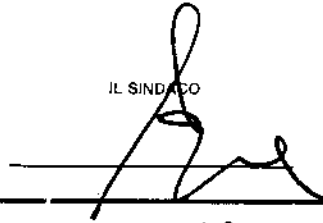
---

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

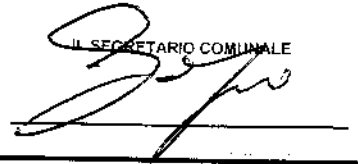
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Non soggetta a controllo preventivo di legittimità. Esecutiva il 13 NOV. 2008 ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, come modificato dalla L.R. 23/97.

San Giovanni La Punta, li

27 NOV. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE





# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

**AL DIRIGENTE  
RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO**

In riferimento alla delibera della Giunta Comunale n. 124 del 03/11/2008 all'oggetto: <<Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni >>, si chiede di accertare se sono pervenuti reclami od opposizioni nel periodo intercorrente dal 13/11/2008 al 23/11/2008

LA RESPONSABILE UFFICIO DELIBERE

*Salvatore Jente*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Scorullo*

SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 13/11/2008 al 23/11/2008, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

*[Handwritten signature]*

**IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO**

*[Handwritten signature]*

Dalla Residenza Municipale, li 27 NOV 2008



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 124 DEL  
03/11/2008

ALL'OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI  
INCARICHI ESTERNI.

Il sottoscritto **MESSO COMUNALE** attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata  
in copia, all' **ALBO PRETORIO** di questo Comune per giorni quindici consecutivi dal 13/11/2008 al  
27/11/2008.

Il sottoscritto **ADDETTO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO** attesta che nel summenzionato  
periodo non sono pervenute opposizioni presso questo Ufficio Protocollo.

N° 3033 R.P.

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

L'ADDETTO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO

A seguito delle su estese attestazioni, **SI CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata  
pubblicata in copia all'ALBO PRETORIO di questo Comune dal giorno 13/11/2008  
successivo alla data di adozione, che vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al 27/11/2008 ai  
sensi dell'art. 11- I comma- della L.R.3/12/1991 N° 44, dell'art. 4 della L.R. n°23 del 05/07/1977  
e successive modifiche ed integrazioni di cui all'art. 127- comma 21 L.R. 17/2004.  
**SI CERTIFICA**, altresì, che non sono state prodotte opposizioni avverso la delibera di Giunta  
Comunale n° 124 del 03/11/2008, sopra menzionata.

Dalla Residenza Municipale, li 11 FEB. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Prot. n.

234/AA.99.

del

13/02/2009

**ALL'UFFICIO NOTIFICHE**

**SEDE**

**OGGETTO: Esecutività delibere - Comunicazione.**

A seguito di controlli effettuati per l'archiviazione dall'ufficio delibere, si è riscontrato che, per mero errore materiale, è stata apposta la data di pubblicazione anziché quella di esecutività nelle sottoelencate delibere:

- Delibera di G.C. n° 124 del 03/11/2008 **esecutiva il 23/11/2008** anziché 13/11/2008
- Delibera di C.C. n° 67 del 13/10/2008 **esecutiva il 17/11/2008** anziché 07/11/2008
- Delibera di C.C. n° 68 del 13/10/2008 **esecutiva il 21/11/2008** anziché 11/11/2008
- Delibera di C.C. n° 69 del 13/10/2008 **esecutiva il 21/11/2008** anziché 11/11/2008
- Delibera di C.C. n° 70 del 13/10/2008 **esecutiva il 17/11/2008** anziché 07/11/2008
- Delibera di C.C. n° 72 del 15/10/2008 **esecutiva il 25/11/2008** anziché 15/11/2008
- Delibera di C.C. n° 74 del 15/10/2008 **esecutiva il 09/11/2008** anziché 30/10/2008
- Delibera di C.C. n° 75 del 15/10/2008 **esecutiva il 25/11/2008** anziché 15/11/2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Scarcella)

*Giorgio D'Amico 13/02/2009*